

- **Lunedì 26** settembre – **SS. Cosma e Damiano, martiri**
ore **18.00** S. Messa
- **Martedì 27** settembre – **San Vincenzo de Paoli, presbiteri**
ore **18.00** S. Messa - Def. Bettonte Bruna
- **Mercoledì 28** settembre – **San Venceslao, martire**
ore **18.00** S. Messa
- **Giovedì 29** settembre – **SS. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli**
ore **17.30** Adorazione Eucaristica
ore **18.00** S. Messa
- **Venerdì 30** settembre – **San Girolamo, presbitero**
ore **18.00** S. Messa
Def. Targa Sr. Anacleto e familiari defunti
Secondo intenzione offerente
ore **20.30** **Rosario in Chiesa**
- **Sabato 1** ottobre – **Santa Teresa di Gesù, dottore della Chiesa**
(S. Messa a Sant' Elena, ore 18.00)
ore **19.15** S. Messa
Def. Rizzo Onorato e familiari, Veronese Mario e familiari
Def. Giomo Vittorio e familiari
Def. Silvestrin Gianni e Viale Armando
- **Domenica 2** ottobre – **27^a del Tempo Ordinario**
ore **9.30** **S. Messa**
- Def. Pomaro Antonia Libera (ann.), Zorzan Giuseppe
Def. Fam. Pomaro e fam. Zorzan
ore **18.00** Rito del Battesimo
di **Mazzetto Pietro**. Benvenuto!
(S. Messa a Sant' Elena, ore 8.00 e ore 11.00)



* **Giornata del Seminario:** sabato 1 e domenica 2 ottobre.

* **CATECHESI:** sabato 8 ottobre inizio incontri per le classi 2^a - 3^a - 4^a - 5^a elementare. Sono aperte le iscrizioni per il gruppo di 1^a elementare.



Parrocchia di Santa Cristina – Granze

Via Della Libertà n. 270 – 35040 Granze (PD)

“VOCE AMICA”

Granze: Tel. 0429690205
e-mail: granze@diocesipadova.it

- Sant' Elena: Tel. 0429690362
Don Andrea 346-3868775
Don Guglielmo 349-5660552

25 settembre 2022

n.39

Domenica 26^a del Tempo Ordinario

✠ *Dal Vangelo secondo Luca* - Lc 16,19-31

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell’acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”. Ma Abramo rispose: “Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi”. E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch’essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”».

Commento di p. *Ermes Ronchi*

Attenzione agli invisibili. Vi si rifugia l'eterno

Storia di un ricco, di un mendicante e di un “grande abisso” scavato tra le persone. Che cosa scava fossati tra noi e ci separa? Come si scavalcano? Storia da cui emerge il principio etico e morale decisivo: prendersi cura dell'umano contro il disumano.



Primo tempo: due protagonisti che si incrociano e non si parlano, uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora; uno vive come un nababbo, in una casa lussuosa, l'altro è malato, abita la strada, disputa qualche briciola ai cani. È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì: non abita la luce ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo, perché Dio non è presente dove è assente il cuore. Forse il ricco è perfino un devoto e prega: "o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica", mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera. Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero è invisibile a chi ha perduto gli occhi del cuore. Quanti invisibili nelle nostre città, nei nostri paesi! Attenzione agli invisibili, vi si rifugia l'eterno. Il ricco non danneggia Lazzaro, non gli fa del male. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, a un nulla. Nel suo cuore l'ha ucciso. «Il vero nemico della fede è il narcisismo, non l'ateismo» (K. Doria). Per Narciso nessuno esiste. Invece un samaritano che era in viaggio, lo vide, fu mosso a pietà, scese da cavallo, si chinò su quell'uomo mezzo morto. Vedere, commuoversi, scendere, toccare, verbi umanissimi, i primi affinché la nostra terra sia abitata non dalla ferocia ma dalla tenerezza. Chi non accoglie l'altro, in realtà isola se stesso, è lui la prima vittima del "grande abisso", dell'esclusione.

Secondo tempo: il povero e il ricco muoiono, e la parabola li colloca agli antipodi, come già era sulla terra. «Ti prego, padre Abramo, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sulla punta del dito». Una gocciolina per varcare l'abisso. Che ti costa, padre Abramo, un piccolo miracolo! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è il ritorno di un morto che convertirà qualcuno, è la vita e i viventi. Non sono i miracoli a cambiare la nostra traiettoria, non apparizioni o segni, la terra è già piena di miracoli, piena di profeti: hanno i profeti, ascoltino quelli; hanno il Vangelo, lo ascoltino! Di più ancora: la terra è piena di poveri Lazzari, li ascoltino, li guardino, li tocchino. «Il primo miracolo è accorgerci che l'altro esiste» (S. Weil). Non c'è evento soprannaturale che valga il grido dei poveri. O il loro silenzio. La cura delle creature è la sola misura dell'eternità.

La comunità si stringe attorno alla Signora **Miotto Giuseppina** (Vinia) che **lunedì 26** settembre spegnerà **100 candeline**. Un traguardo importante a cui pochi hanno l'onore di arrivare. Il ricordo nella preghiera e l'augurio di "**Buon Compleanno**" da parte di tutti noi!

VITA DELLA COMUNITÀ

Venerdì 30/9	Ore 21.00 Consiglio Gruppo SCOUT a Sant'Elena
Domenica 2/10	Apertura anno SCOUT a Sant'Elena

* Itinerario di formazione per "nuovi animatori / educatori"
Sono in programma degli **incontri di formazione per i giovani** (dalla 3^a sup. in su) **che vogliono prendere seriamente in considerazione la possibilità di diventare animatori / educatori** dei gruppi di Azione Cattolica / Scout. Per informazioni e iscrizione rivolgersi quanto prima a don Andrea 3463868775.

* INIZIATIVA "Fiori che non appassiscono"

La visita al cimitero è un gesto di pietà cristiana e deporre un fiore sulla tomba è un simbolo d'affetto e tenerezza. Così la celebrazione della S. Messa per i propri defunti e la preghiera di suffragio per loro deve esserci sempre. In memoria di un caro estinto si potrebbe anche pensare di promuovere / sostenere il "restauro" di qualche oggetto d'arredo della nostra bella chiesa: è un ricordo perenne con la bellezza di un "fiore che però non appassisce".

* Veglia Missionaria Diocesana

Si svolgerà **SABATO 8 OTTOBRE 2022 alle ore 21.00** in Cattedrale di Padova.



SENTIAMOCI *in* SALUTE

Campagna di prevenzione sanitaria gratuita

In collaborazione con la

Croce Rossa Italiana

Comitato di Padova Sud

Mercoledì **28** Settembre dalle ore **8.30** alle ore **12.00**

Presso il **Patronato Parrocchiale di Granze**

Saranno eseguiti **controlli Gratuiti** per il controllo di:

Colesterolo – Glicemia – Saturazione dell'Ossigeno

Pressione arteriosa – Frequenza cardiaca

e a cura del tecnico audioprotesista prova dell'Udito.

Tutti possono partecipare a questa importante iniziativa di prevenzione.